

Susana Mendo (asesora)
Felipe Bermejo
Susana Montemayor
Raquel Toribio



Mochila ELE 2

Curso de español para alumnos italianos

Gramática contrastiva español-italiano
Preparación al DELE inicial



La Spiga

Libro del
alumno y
Cuaderno de
actividades
+ CD Audio

Susana Mendo (asesora)
Felipe Bermejo
Susana Montemayor
Raquel Toribio



Mochila ELE 2

Curso de español para alumnos italianos

Gramática contrastiva español-italiano
Preparación al DELE inicial

La Spiga

Mochila ELE 2

Relación de autores: Felipe Bermejo, Susana Mendo (asesora), Susana Montemayor y Raquel Toribio

Dirección editorial: Aurora Martín de Santa Olalla

Edición: Mercedes Fontecha y M.a Antonia Oliva

Traducción: Rosaria Minervini y Dieter Wiggert Translations

Dirección de arte: José Crespo

Proyecto gráfico: León Martín-Barreto (portada e interiores)

Ilustración de interiores: Pep Brocal y Felipe López Salan

Jefa de proyecto: Rosa Marín

Coordinación de ilustración: Carlos Aguilera

Coordinación de desarrollo gráfico: Javier Tejeda

Desarrollo gráfico: Raúl de Andrés y José Luis García

Dirección técnica: Ángel García Encinar

Coordinación técnica: Lourdes Román y Marisa Valbuena

Confeción y montaje: Leticia Fernández, Jesús Jiménez y Montytexto, S. L.

Corrección: José Ramón Díaz, Gerardo Z. García y Mirella Marotta

Documentación y selección de fotografías: Mercedes Barcenilla

Fotografías:

A. Toril; C. Contreras; C. Pérez; C. Sánchez; F. Ontañón; F. Po; Fabien Malot; G. Rodríguez; GARCÍA-PELAYO/Juancho; I. Codina; J. C. Muñoz; J. Escandell.com; J. Jaime; J. Lucas; J. V. Resino; Juan M. Ruiz; Krauel; L. Real; M. Blanco; O. Daidola; O. Torres; OROÑOZ; P. Carrió/S. Sánchez; P. Esgueva; Prats i Camps; R. Badía; S. Cid; S. Enríquez; S. Padura; S. Yaniz; A. G. E. FOTOSTOCK/Herbert Hopfensperger, Glamour International, Miquel Tres López, Picture Partners, Dennis MacDonald, Larry Landolfi, Cate, Myrleen, Bill Bachmann, Tony Bee, Pictal; AGENCIA ESTUDIO SAN SIMÓN/A. Prieto; AGENCIA ZARDOYA; ALBUM/LUCASFILM LTD/PARAMOUNT; COMSTOCK; CORDON PRESS/CORBIS/Zefa/Wolfgang Flamisch; COVER/CORBIS/José Luis Pelaez, Inc., Zefa/Julia Grossi, Jim Craigmyle; DIGITALVISION; EFE/G. Cuevas, J. J. Guillén, J. L. Pino, S. Barrenechea; EFE/EPA/Gero Breloer, Rolex Dela Pena, EPA/Paul Hilton, J. J. Guillén, Andreu Dalmau, Alberto Aja, Ángel Sahn, Morell, Manuel H. de León, Vidal, EPA/Christophe Karaba, Maurizio Gambarini, EPA/DPA/Jan Woitas, EPA/Boris Roessler, AP PHOTO/CHRISTIE'S; EFE/SIPA-PRESS/Lilo, SIPA ICONO / Patrick Morin; FOTONONSTOP; HEINZ-HEBEISEN/IBERIMAGE ARCHIVO MADRID/Miguel Raurich; HIGHRES PRESS STOCK/ AbleStock.com; I. Preysler; ISTOCKPHOTO; JOHN FOXX IMAGES; MELBA AGENCY; MUSEUM ICONOGRAFÍA/The Bridgeman Art Library; PHOTOALTO; PHOTODISC; SEIS X SEIS/D. Lezama; STOCK PHOTOS; STOCKBYTE; BIBLIOTECA NACIONAL, MADRID/Laboratorio Biblioteca Nacional; CASA REAL; CENTRO COMERCIAL EROSKI; COLECCIÓN DUQUE DE SUECA; European Community; GALERÍA NACIONAL, PRAGA; L. Vaamonde; MATTON-BILD; MUSEO NACIONAL DEL PRADO; MUSEU PICASSO, BARCELONA; PALACIO DE LA ZARZUELA, MADRID; PATRIMONIO NACIONAL, MADRID; REAL ACADEMIA DE BELLAS ARTES DE SAN FERNANDO, MADRID; S. Mendo; SERIDEC PHOTOIMAGENES CD/PHOTOALTO/Laurence Mouton, Nuestro agradecimiento a Iniciativa para el cuidado del clima; ARCHIVO S.E.

Grabaciones: Textodirecto

Música: Paco Arribas Producciones Musicales

Agradecimientos: Rocío Vida

© S. E., S. L., 2009

Depósito legal:

Queda prohibida, salvo excepción prevista en la ley, cualquier forma de reproducción, distribución, comunicación pública y transformación de esta obra sin contar con la autorización de los titulares de la propiedad intelectual. La infracción de los derechos mencionados puede ser constitutiva de delito contra la propiedad intelectual (artículos 270 y siguientes del Código Penal).

Edizione italiana

Coordinamento redazionale: Simona Franzoni

Art Director: Marco Mercatali

Revisione grafica: Sara Blasigh

Responsabile di produzione: Francesco Capitano

© ELI – La Spiga 2010, su licenza di S.E.,S.L.

ELI – La Spiga

Via Soperga, 2

Milano

Tel. 022157240

info@laspigaedizioni.it

www.laspigaedizioni.it

Prima edizione: gennaio 2010

L'Editore è a disposizione degli aventi diritto tutelati dalla legge per eventuali e comunque non volute omissioni o imprecisioni nell'indicazione delle fonti bibliografiche o fotografiche.

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione totale o parziale così come la sua trasmissione sotto qualsiasi forma o con qualunque mezzo senza l'autorizzazione scritta dell'Editore.

Stampato in Italia presso Tecnostampa – Recanati
10.83.031.0

ISBN 978-88-468-2798-2

La casa editrice La Spiga e l'ambiente

La casa editrice La Spiga usa carta certificata FSC per tutte le sue pubblicazioni. È un'importante scelta etica, poiché vogliamo investire nel futuro di chi sceglie ed utilizza i nostri libri sia con la qualità dei nostri prodotti sia con l'attenzione all'ambiente che ci circonda. Un piccolo gesto che per noi ha un forte significato simbolico.

Il marchio FSC certifica che la carta usata per la realizzazione dei volumi ha una provenienza controllata e che le foreste sono state sottratte alla distruzione e gestite in modo corretto.



Misto

Gruppo di prodotti provenienti da foreste correttamente gestite e da altre origini controllate

www.fsc.org Cert no. SQS-COC-100207
© 1996 Forest Stewardship Council

Introducción

Mochila ELE è un corso di spagnolo come seconda lingua straniera diretto a studenti italiani della Scuola secondaria di I grado.

Ci rivolgiamo a ragazzi tra gli 11 e i 13 anni che in tre anni devono raggiungere un livello A2-B1.1 del *Quadro comune europeo di riferimento per le lingue*. Alla fine di questi tre corsi di spagnolo, gli alunni, inoltre, dovranno essere in grado di presentarsi al DELE inicial dell'Instituto Cervantes.

Mochila ELE è composto da un volume – libro dell'alunno e quaderno di attività – con glossario, appendici di pronuncia e di grammatica e un CD Audio per l'alunno.

Al professore si fornisce la guida didattica – che contiene il CD Audio per la classe, il CD Audio per l'alunno e materiale complementare fotocopiabile per revisionare e approfondire la cultura, la grammatica, il lessico e per effettuare valutazioni basate sul DELE inicial (per unità e moduli) – e un DVD con la guida di approfondimento.

Perché Mochila ELE?

Un metodo per studenti italiani

Le persone la cui lingua madre è l'italiano hanno una serie di vantaggi e di difficoltà alquanto specifici quando apprendono lo spagnolo: calchi, falsi amici, etc. I nostri tre libri presentano e riprendono in ogni livello ognuno di questi «grandi temi» che, se non assimilati bene fin dall'inizio, diventano errori fossilizzati: la concordanza, *hay/está, ser/estar*, passato prossimo/passato remoto...

In questo contesto, particolare attenzione è stata data anche alla pronuncia: una pronuncia «italiana» porta a commettere più errori. Ogni unità del libro dell'alunno rinvia ad una serie di attività su questo aspetto, che integrano la sequenza didattica e che appaiono ordinate per unità in un'appendice finale.

Le unità del quaderno di attività, invece, hanno una sezione specifica, *En contraste español-italiano*, nella quale vengono trattati aspetti lessicali e grammaticali da un punto di vista contrastivo spagnolo-italiano.

Un metodo per ragazzi dagli 11 ai 13 anni

I ragazzi dagli 11 ai 13 anni non sono né bambini né adolescenti. Nel breve periodo di tre anni vivono enormi cambiamenti fisici e psicologici. Per tale motivo, ogni libro è stato pensato per gli 11, per i 12 e per i 13 anni, sia per quanto riguarda le strategie di studio che la scelta dei temi e delle situazioni. Nei tre livelli vengono trattati, inoltre, temi trasversali come: la comunicazione interculturale, il rispetto e la convivenza tra diverse forme di società e di famiglia, l'ecologia.

Un metodo di spagnolo come seconda lingua curricolare

Lo spagnolo nel curriculum della Scuola secondaria di I grado italiana è, una seconda lingua straniera, con due o tre ore settimanali di lezione. Il libro dell'alunno è strutturato in unità incentrate su temi vicini alla realtà dello studente. Queste unità corrispondono, grosso modo, al lavoro di un mese. Ogni unità inizia con una presentazione seguita da quattro lezioni pensate, ognuna di esse, per il lavoro di una settimana. Le prime tre lezioni toccano contenuti grammaticali e comunicativi; l'ultima, invece, si basa su contenuti socioculturali.

Índice

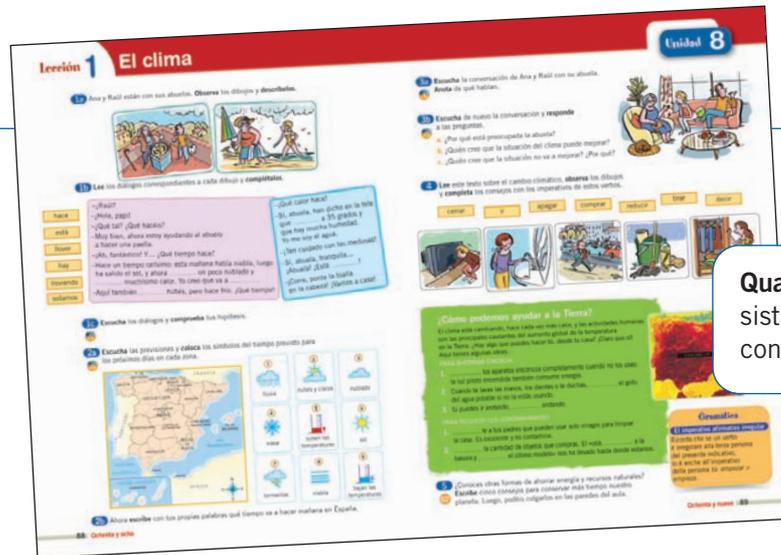
Así funciona <i>Mochila ELE</i>	pág. 4
Tabla de contenidos	pág. 6
Libro del alumno	pág. 9
Pronunciación	pág. 99
Cuaderno de actividades	pág. 111
Gramática	pág. 177
Glosario	pág. 199

Así funciona *Mochila ELE*

Libro del alumno

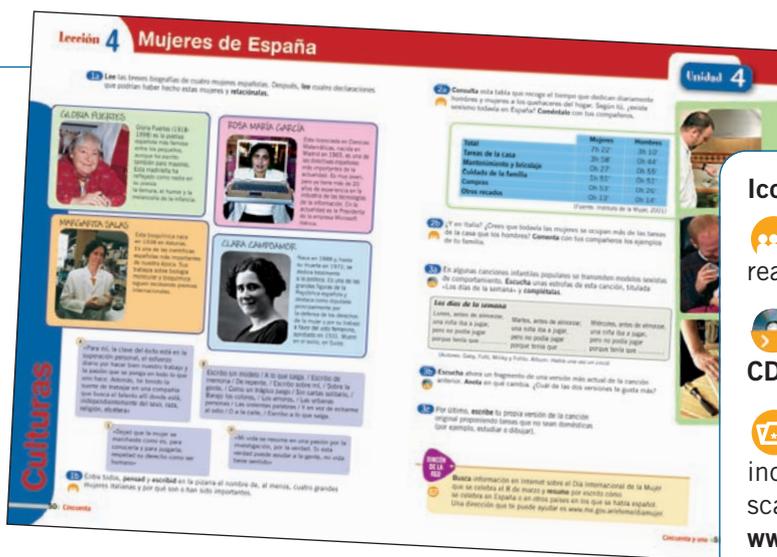
Le unità sono composte di:

- **Para empezar**, con gli obiettivi dell'unità e le attività di presentazione dei contenuti.
- **Lecciones 1, 2 y 3**, basate sul lavoro dei contenuti comunicativi, grammaticali e lessicali e la pratica delle diverse abilità linguistiche.



Quadri di sistemizzazione dei contenuti trattati.

- **Lección 4**, basata su contenuti socioculturali e **Rincón de la red**, per realizzare attività con Internet.



Icone di:
 attività da realizzare in **gruppo**

attività con **CD audio**

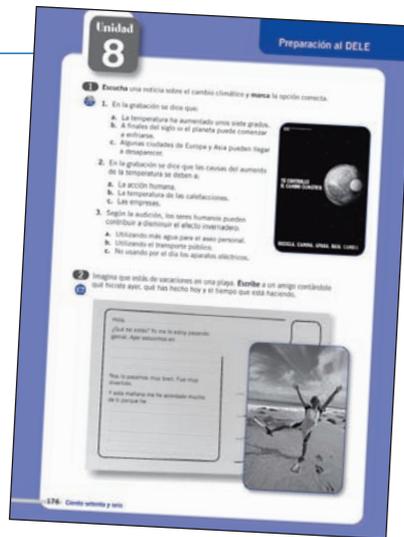
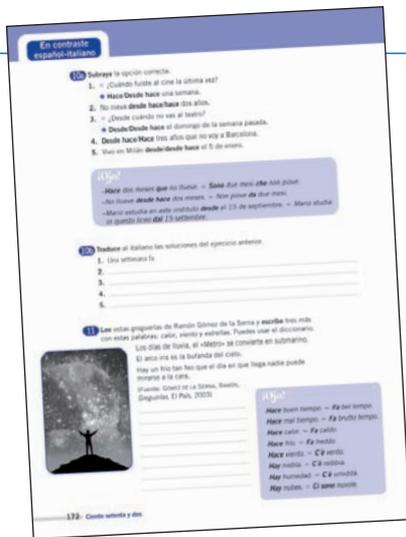
attività da includere nel **Portfolio** scaricabile dal sito www.mochilaele.it

- **¿Qué he aprendido en estas unidades?** con uno schema dei contenuti trattati.

Cuaderno de actividades

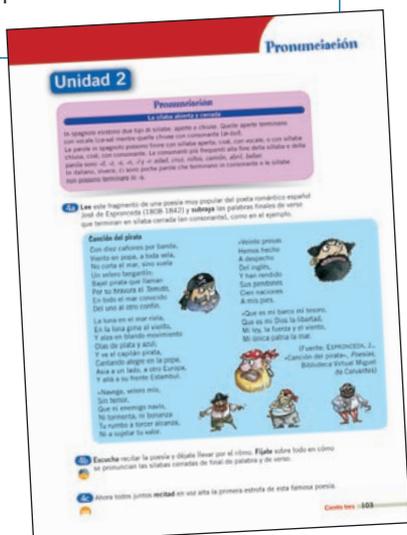
Il quaderno è organizzato in sei sezioni:

- **Comunicación**
- **Gramática**
- **En contraste español-italiano**, basata su aspetti grammaticali e lessicali che possono risultare problematici agli alunni italiani.
- **Escribir**
- **Ortografía**
- **Preparación al DELE**, con la tipologia di attività che sono presenti negli esami per conseguire il DELE inicial.



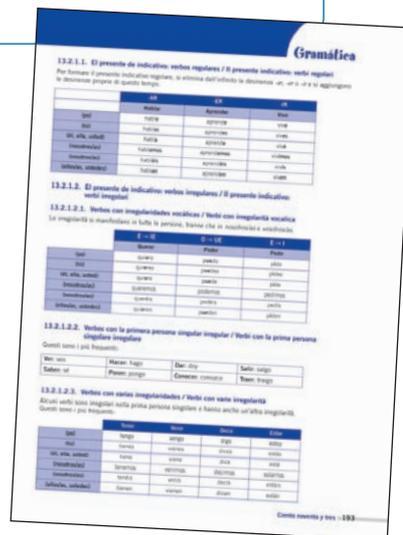
Pronunciación

Attività di tipo contrastivo con audio.



Gramática

Strumento di ripetizione, di approfondimento e di consultazione.



Glosario español-italiano

Il volume termina con un glossario spagnolo-italiano organizzato in ordine alfabetico.

Tabla de contenidos

1 ¡A clase!



Comunicación

Preguntar por la localización de un lugar.
Llamar la atención.
Valorar.
Hacer sugerencias.
Dar instrucciones impersonales.

Gramática

Contraste *hay/estar*.
Indefinidos *alguien, nadie*.
Conjunción *ni*.
Presente de indicativo: verbos irregulares *o>ue, e>ie*.
Pronombres complemento de tercera persona *lo, la, los, las*.
Contraste artículo definido/indefinido.
Mejor (que).

Vocabulario

El centro de enseñanza.
Localizadores.
Los ordinales hasta el 10.º.
Jerga juvenil.

Pronunciación

Pronunciación de los sonidos /b/, /x/, /g/, /θ/, /k/ y /c/.

Ortografía

Ortografía de las letras *b, v, c, z, g* y *j*.

Cultura y sociocultura

La Enseñanza Secundaria Obligatoria (ESO) en España.

2 Un buen menú



Comunicación

Pedir y dar instrucciones por la calle.
Comprar y pagar.
Hablar de estados físicos.
Ofrecer comida o bebida.
Sugerir.
Pedir en un bar.
Dar indicaciones a alguien.

Gramática

Indefinidos *algo, nada*.
Imperativo afirmativo persona *tú*.
Los pronombres complemento con imperativo.

Vocabulario

Alimentos.
Tiendas.
Unidades de medida.
Conectores para ordenar el discurso.
Utensilios de cocina.
Cocinar.

Pronunciación

La sílaba abierta y cerrada.

Ortografía

La división de palabras en sílabas.
Ortografía de las letras *ch* y *qu*.

Cultura y sociocultura

La gastronomía española.
Los horarios habituales en España.

3 ¿Cómo estás?



Comunicación

Preguntar por la frecuencia.
Hablar de estados físicos y anímicos.
Reaccionar ante una mala noticia.
Dar opiniones.
Aconsejar.

Gramática

Formación de los adverbios de modo acabados en *-mente*.
Perífrasis *estar* + gerundio.
El gerundio.
Colocación de los pronombres personales átonos con las perífrasis.
La oración condicional: *si* + presente de indicativo, presente de indicativo.
Presente de indicativo: verbo *doler*.
Pronombres complemento de objeto indirecto de 3.ª persona.

Vocabulario

Las partes del cuerpo.
Las posiciones y los estados físicos y anímicos.
La frecuencia.
Los deportes.

Pronunciación

Los diptongos, triptongos e hiatos.

Ortografía

La división de palabras al final de renglón.
La conjunción *y*.

Cultura y sociocultura

El deporte en España.

4 El día a día



Comunicación

Hablar de estados físicos y anímicos.
Hablar de experiencias o acciones pasadas relacionadas con el presente.
Justificarse.

Gramática

El pretérito perfecto de indicativo.
El participio.
Estar + participio.
Haber + participio.

Vocabulario

Los estados físicos y anímicos.
Expresiones temporales que van generalmente con pretérito perfecto.
Ya y *todavía no*.
Tareas de casa.
Profesiones.

Pronunciación

El sonido /d/.
La sinalefa.

Ortografía

Ortografía de la letra *h*.

Cultura y sociocultura

Mujeres de España.
El reparto de las tareas domésticas.

5 Vidas



Comunicación

Contar acontecimientos puntuales de la vida de una persona.
Describir cómo vemos algo o a alguien.

Gramática

El pretérito indefinido regular.
Algunos verbos irregulares en pretérito indefinido.
Perífrasis *estar* + gerundio en pasado.
Perífrasis *empezar a*, *terminar de*, *dejar de* + infinitivo, *seguir* + gerundio.

Vocabulario

Marcadores temporales.
Marcadores temporales que indican un tiempo terminado y acompañan generalmente al pretérito indefinido.

Pronunciación

Distinción de la sílaba tónica: palabras agudas y llanas. Relación con la tilde.

Ortografía

Reglas de acentuación de las palabras agudas y llanas.

Cultura y socio cultura

La Familia Real española: el Príncipe Felipe.
Pablo Ruiz Picasso.
Goya y su época.

6 Grupos



Comunicación

Comparar.
Expresar prohibiciones o permiso.
Pedir permiso.
Conceder permiso o negarlo.
Identificar a alguien dentro de un grupo.

Gramática

Comparativos: *más... que...*
Adjetivos comparativos cultos: *mejor*, *peor*, *mayor*, *menor*.
Pronombres posesivos.
Posesivo detrás del sustantivo.
Perífrasis *soler* + infinitivo.
Indefinidos *alguno (algún)*; *ninguno (ningún)...*
Superlativo absoluto y relativo.

Vocabulario

Aficiones.
Adjetivos de descripción física.
Adjetivos de carácter.
Gentilicios.

Pronunciación

Distinción de la sílaba tónica: palabras agudas, llanas y esdrújulas.
Relación con la tilde.

Ortografía

Reglas de acentuación de las palabras agudas, llanas y esdrújulas.

Cultura y socio cultura

Los tópicos y estereotipos sobre los españoles.

7 De viaje



Comunicación

Hablar de planes e intenciones.
Hablar de acciones habituales en presente y en pasado.
Comparar acciones habituales del pasado y del presente.

Gramática

Imperativo afirmativo forma *vosotros/as*.
Los pronombres personales con preposición.
Interrogativos *cuál/cuáles*.
El pretérito imperfecto de indicativo regular e irregular.
Construcciones impersonales con *se*.
Perífrasis *ir a* + infinitivo, *seguir* + gerundio.

Vocabulario

Jerga juvenil.
Números del 10 000 en adelante.
Cantidades aproximadas.
Marcadores temporales.
Juegos.

Pronunciación

La división en sílabas.

Ortografía

El diptongo y el hiato.

Cultura y socio cultura

Los parques de ocio españoles.

8 ¡Vacaciones!



Comunicación

Hablar del tiempo atmosférico.
Valorar.
Ofrecer ayuda y reaccionar.
Hablar de experiencias vividas.

Gramática

El imperativo irregular.
Pretérito imperfecto del verbo *haber* impersonal.
Perífrasis *estar* + gerundio en pasado.
Verbos pronominales (infinitivo en *-se*).
Colocación de los pronombres personales átonos.

Vocabulario

El tiempo atmosférico.
Turismo y actividades al aire libre.
Los sentidos.
Marcadores temporales *hace*, *desde hace* y *desde*.
Geografía, flora y fauna.

Pronunciación

Pronunciación de los grupos *gn*, *sc* y *cc* en español.

Ortografía

Separación en sílabas de palabras con *gn*, *sc* y *cc*.

Cultura y socio cultura

Los Parques Nacionales españoles.



Yo soy Rosa,
la madre de Ana.
¡Encantada de
conoceros!

¡Hola! Soy Pepe,
el padre de Ana.
¡Bienvenidos!

Yo soy Martina,
la madre de Lucía.
¿Qué tal estáis?

Yo soy Raúl.
Soy hermano de Ana
y ya tengo trece años.

¡Hola! Soy Ana,
tengo doce años y
estudio en el Instituto
Maravillas.

Yo soy Víctor,
el padre de Lucía.
¡Encantado de
conoceros!

Yo soy Miguel,
el hermano mayor
de Lucía.

¡Hola! Yo soy Lucía.
También tengo doce años
y soy amiga de Ana.

Libro del alumno

Unidad

1

¡A clase!



En esta unidad vas a aprender a:

- **Describir** tu centro de enseñanza y sus instalaciones.
- **Decir** dónde están las cosas en una casa.
- **Comparar** el sistema educativo español con el italiano.

Para empezar

1a Observa con atención el Instituto de Enseñanza Secundaria Maravillas y escribe una lista de sus instalaciones.



1b Fíjate de nuevo en el Instituto de Enseñanza Secundaria Maravillas y señala si estas afirmaciones son verdaderas (V) o falsas (F).

- a. En el Instituto Maravillas hay sala de música.
- b. En el Instituto Maravillas hay piscina.
- c. En el Instituto Maravillas no hay cafetería.
- d. En el Instituto Maravillas hay tres laboratorios de ciencias.
- e. En el Instituto Maravillas hay dos gimnasios.
- f. En el Instituto Maravillas no hay ascensor.
- g. La sala de ordenadores está en el piso de arriba.
- h. El salón de actos está en el piso de abajo.
- i. El comedor está al lado de la biblioteca.
- j. La sala de música está en el piso de abajo.
- k. La biblioteca está a la derecha del salón de actos.

V	F
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Vocabulario

Localizadores

lejos (de)/cerca (de)
 al lado (de)
 arriba/abajo
 a la derecha (de)/
 a la izquierda (de)

Lección 1 El nuevo instituto

1a Ana y Lucía empiezan el primer curso de ESO (Enseñanza Secundaria Obligatoria).



Escucha los diálogos y **relaciona** cada pregunta con su situación.

1. Perdona, ¿sabe dónde está el aula 14?

2. Perdona, ¿sabe dónde están los servicios?

3. Perdona, ¿sabes dónde está el gimnasio A?

4. Perdona, ¿sabes dónde está la secretaría?



1b **Escucha** de nuevo y **busca** en el dibujo de la página anterior dónde crees que están el aula 14, la secretaría y el gimnasio A.



2 **Completa** las oraciones con el numeral en letras.

Vocabulario

Los ordinales hasta el 10.º

primer o primero/a
segundo/a
tercer o tercero/a
cuarto/a
quinto/a
sexto/a
séptimo/a
octavo/a
noveno/a
décimo/a

- No le gusta ser el (1.º) de la clase.
- Tú vives en el (1.º) piso, ¿verdad?
- Es la (1.ª) vez que tengo un perro.
- Juan es el (3.º) chico de la lista.
- La secretaría es la (4.ª) puerta a la izquierda.
- Tú vas al (5.º) piso y yo al (3.º)
- ¿Vivís en el (9.º) piso? ¡Qué alto!
- Este es el retrato de Enrique VIII (8.º) de Inglaterra.
- Miguel es el (7.º) nieto de mi abuela Antonia.
- Es la (6.ª) vez que vamos a España de vacaciones.

3a **Escribe** qué instalaciones hay en vuestro instituto.

En nuestro instituto hay: secretaría, gimnasio...

3b Ahora, de dos en dos, pensad en cómo le podéis indicar a un estudiante nuevo que habla español dónde están dos de esos lugares, desde vuestra aula. **Escribid** un diálogo y **representadlo** ante la clase pero sin decir el lugar. El resto de la clase tiene que adivinarlo.



- Perdona, ¿dónde está el...?
- Está abajo, en el pasillo de la derecha, la cuarta puerta a la izquierda.
- ¡Es el comedor!
- Sí.

4 Escucha el diálogo entre Ana y Lucía y **contesta** a las preguntas.



1. ¿En qué curso están Ana y Lucía?

.....

2. ¿Hay alguien en el aula 14 A?

.....

3. ¿Hay alguien en el aula 14?

.....

4. ¿Dónde está el profesor?

.....

Gramática

Indefinidos *alguien, nadie*

Alguien: una persona indefinida.

Nadie: Ø persone.

–¿Hay alguien ahí?

–No, creo que no hay nadie.

Attenzione! Quando *nadie* si trova dopo il verbo, bisogna mettere *no* prima del verbo.

5 Ana le cuenta a una amiga de su antiguo colegio su primer día en el instituto. **Subraya** en la conversación de *chat* las expresiones con las que dan su opinión: en azul, las opiniones positivas y, en rojo, las opiniones negativas.

■ **Isabel:** ¿Qué tal el instituto nuevo?

Ana: No está mal, pero es demasiado grande, te pierdes.

■ **Isabel:** ¿Tiene cafetería?

Ana: Sí, y una biblioteca muy grande y sala de ordenadores.

■ **Isabel:** ¡Entonces está muy bien! Y los compañeros, ¿qué tal?

Ana: Bueno, regular, hay de todo, pero ya tengo una amiga, es muy simpática, se llama Lucía.

■ **Isabel:** Y los profesores, ¿cómo son?

Ana: Lo normal, muy pesados. Y tú, ¿qué tal?

■ **Isabel:** ...

Comunicación

Valorar

(No) **Estar** (+ *muy/bastante*) + *bien/mal/regular*.

–No está mal.

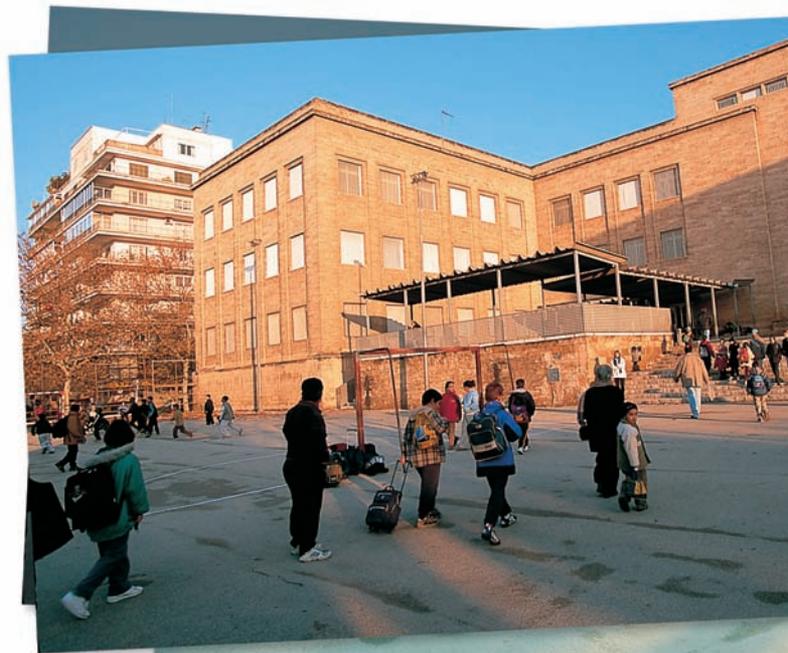
(No) **Ser** (+ *muy/demasiado*) + *bonito/grande/simpático...*

–Es muy bonito.

6 En pequeños grupos, **escribid** en una hoja dos opiniones sobre vuestro centro usando las expresiones que habéis visto antes y el diccionario, si es necesario. Luego, doblad el papel y dádselo al profesor. **Leed** todos juntos vuestras opiniones. ¿Hay más positivas o más negativas?

7 Ahora **escribe** cómo es tu centro ideal. Si lo necesitas, usa el diccionario.

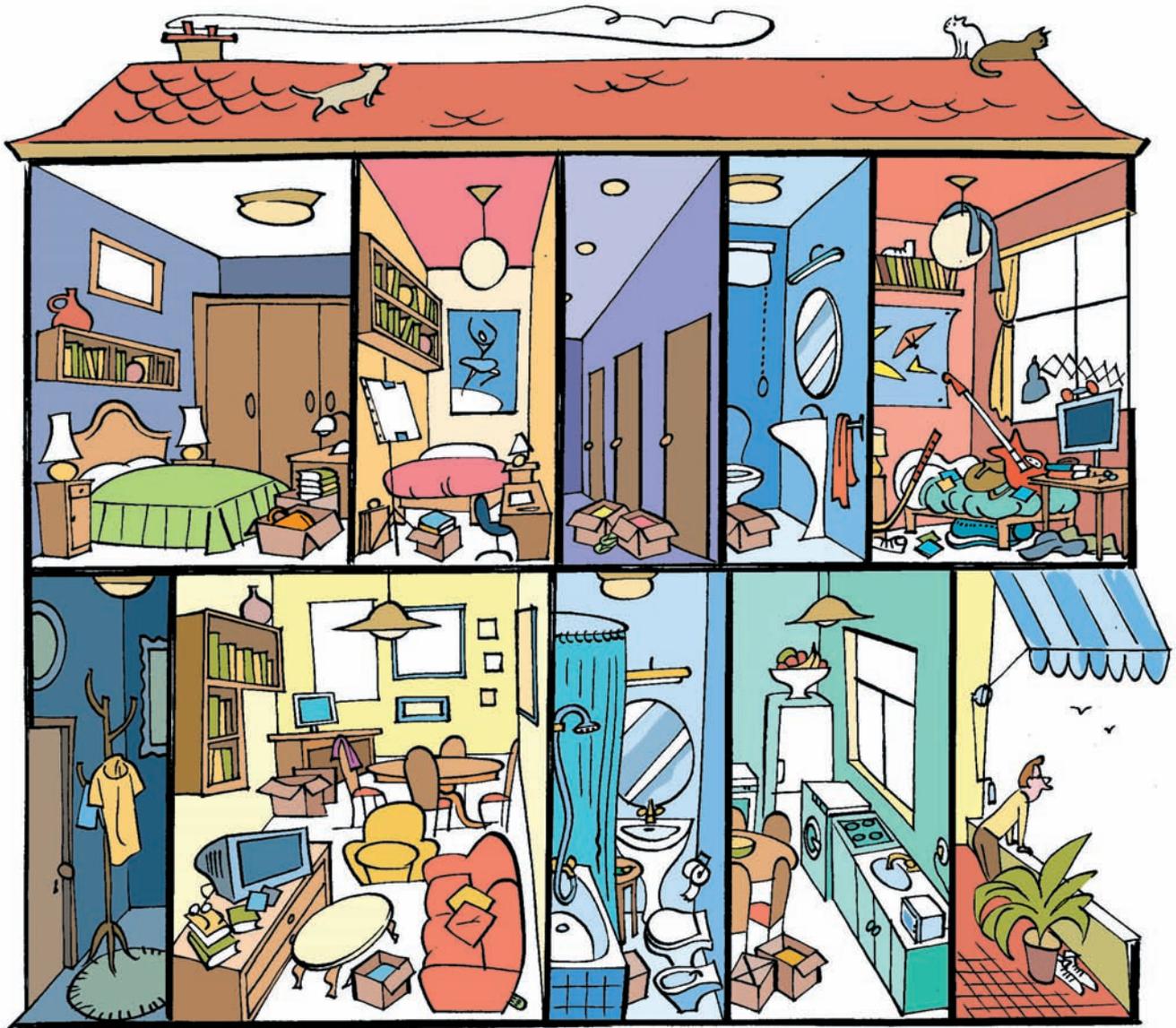
Mi centro ideal está en un bosque, lejos de la ciudad.
No hay profesores y hay una piscina muy grande...



Lección 2 Nuestra casa nueva

1a Esta es la casa nueva de Ana y su familia. Con la ayuda de tu diccionario, **localiza** los objetos de la lista.

sofá ••• fregadero ••• librería ••• cocina ••• lavabo ••• váter ••• bidé ••• silla
armario ••• horno microondas ••• perchero ••• planta ••• lavadora ••• mesa ••• nevera
mesita de noche ••• ordenador ••• bañera ••• ducha ••• alfombra ••• espejo ••• cama



1b Las palabras de la lista anterior, ¿son palabras masculinas o femeninas? Ponle el artículo *el* o *la* a cada una.

2 De dos en dos, **mirad** la casa durante un minuto y luego **responded** a las preguntas de vuestro compañero.

- En esta casa, ¿hay un fregadero?
- Sí.
- ¿Y dónde está?
- En el salón.
- ¡No!

3a Cuando se hace una mudanza, hay muchos objetos que es difícil encontrar. **Lee** las pistas, **mira** el dibujo de la casa, **busca** dónde están los objetos y **escribelo**.



- **Ana** no encuentra su camiseta rosa nueva, ni sus sandalias verdes.
- **Raúl** no encuentra sus zapatillas deportivas ni su móvil.
- **Rosa**, la madre, no encuentra sus gafas, ni su bolso naranja.
- **Pepe**, el padre, no encuentra sus pantalones cortos azules, ni el mando a distancia de la tele.

PISTAS

- Las sandalias de Ana no están en su habitación.
- El móvil de Raúl está encima de una cosa.
- El mando a distancia está debajo de una cosa.
- Las gafas de Rosa están en el salón.
- Las deportivas de Raúl no están lejos de la cocina.



Gramática

Conjunción *ni*

La conjunción *ni* unisce elementos como la conjunción *y*, ma si usa in frasi negative.

–No encuentro mi móvil, ni mi mochila, ni mis llaves...
¡No encuentro nada!

Presente de indicativo: verbos *o>ue*

	Encontrar
(yo)	encuentro
(tú)	encuentras
(él, ella, usted)	encuentra
(nosotros/as)	encontramos
(vosotros/as)	encontráis
(ellos/as, ustedes)	encuentran

Vocabulario

Más localizadores

en...
encima (de)/debajo (de)
delante (de)/detrás (de)
entre... y...
aquí/allí
dentro (de)/fuera (de)
al lado de...

3b Los miembros de la familia de Ana han encontrado lo que buscaban. Si tú no lo has encontrado todavía, **escúchalos** y sabrás dónde están.



4 De dos en dos, cada uno **sitúa** un gato en un lugar de la casa de Ana y el compañero tiene que **adivinar** dónde está, haciendo preguntas que se pueden responder solo con *sí* o *no*.

- ¿Está en la habitación de los padres?
- Sí.
- ¿Debajo de la cama?
- No.



1a Lee un artículo sobre el orden y **señala** si estas afirmaciones son verdaderas (V) o falsas (F).

Comunicación

Hacer sugerencias

–¿**Por qué no** ordenas un poco tu cuarto?

Dar instrucciones impersonales

–Para organizarse, **hay que** pensar en qué hacemos cada día.

- Es mejor dejar los objetos que necesitamos todos los días cerca de la puerta de nuestra habitación.
- Ordenar significa esconder todo dentro de los armarios.
- Nuestra mente asocia los objetos con los lugares donde los vemos.
- Las personas desordenadas pierden mucho tiempo buscando cosas.

V	F
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Gramática

Pronombres complemento de tercera persona *lo, la, los, las*

Il pronomi complemento *lo, la, los, las* sostituiscono i complementi di oggetto diretto.

–No sé dónde está mi reloj, no **lo** encuentro.

–La mochila **la** dejo al lado de la mesa, ¿vale?

–Las gafas, ¿dónde **las** dejas normalmente?

–Los libros, **los** pones en la librería.

Presente de indicativo: verbos *e>ie*

Empezar

(yo)	empiezo
(tú)	empiezas
(él, ella, usted)	empieza
(nosotros/as)	empezamos
(vosotros/as)	empezáis
(ellos/as, ustedes)	empiezan

Contraste artículo definido/indefinido

Uno indeterminato:

–Allí hay **un** chico.

Sappiamo chi è:

–Allí está **el** chico.



Un sitio para cada cosa, y cada cosa en su sitio

¿Sabes dónde tienes tus llaves de casa en este momento? Si no sabes dónde las tienes, entonces, no hay duda, eres bastante desordenado.

¿Cómo podemos aprender a ordenar? En primer lugar, hay que poner cada cosa en el sitio donde la necesitamos: los discos al lado del equipo de música, la mochila al lado del escritorio, las zapatillas delante de la cama...

La regla fundamental es decidir un sitio para cada cosa y poner cada cosa siempre en su sitio. Cuando nuestra mente asocia un lugar a un objeto, lo busca allí. No hay que dejar las cosas en un sitio indefinido, sino en su sitio. Es mejor poner los objetos que necesitamos normalmente en los lugares más accesibles, mientras que las cosas que usamos menos las podemos guardar en un armario o debajo de la cama.

Con el desorden perdemos un tiempo precioso, siempre buscando las cosas que no sabemos dónde están. Con el orden lo ganamos para jugar, hacer deporte, estar con nuestros amigos... ¿Por qué no empiezas ahora mismo a ordenar tu cuarto?

1b ¿A qué partes del texto se refieren los pronombres complemento subrayados? **Señálalo.**

2 Mira los dibujos y **completa** estas afirmaciones que hacen algunos chicos. Según tú, ¿son ordenados o desordenados?

–Yo, las  las pongo siempre debajo de la cama.

–Yo, cuando llego a casa, me quito los los  y los deajo en el balcón.

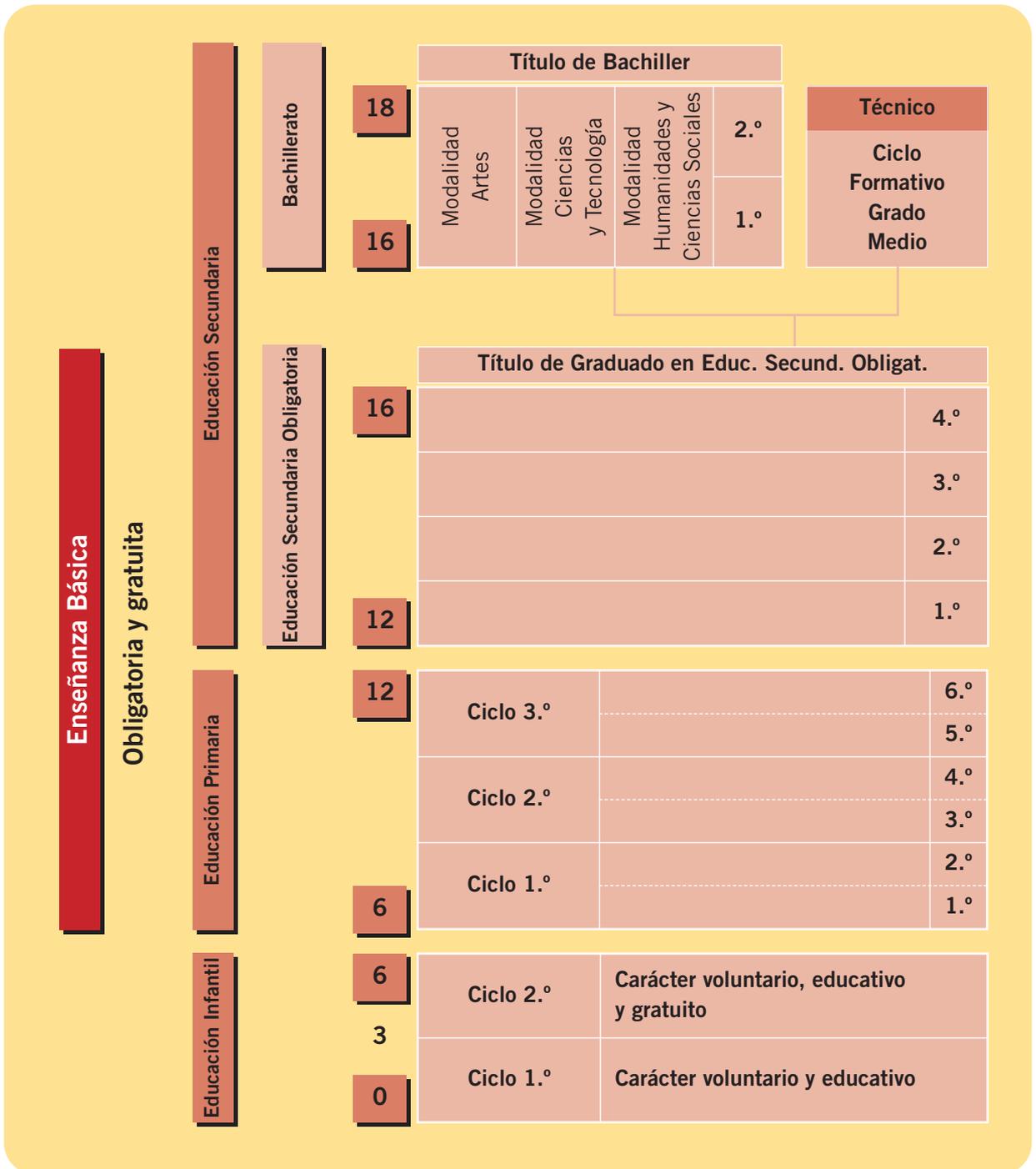
–¿Me das tu lo  y lo pongo en el perchero?

–No sé dónde está mi mi , no está encima de mi mesa. ¡No la encuentro!

Lección 4 La ESO

1 Observa el siguiente esquema sobre la organización del sistema escolar español y después lee el texto siguiente sobre la etapa educativa española equivalente a la que tú estás estudiando. **Compara** el sistema italiano y el español y **responde** a las preguntas.

- ¿Qué diferencias ves entre la *Scuola secondaria di primo grado* y la Educación Secundaria Obligatoria española?
- ¿Hasta qué edad es obligatoria la educación en España?
- ¿Qué título se alcanza al terminar la Educación Secundaria?
- ¿Hay alguna asignatura diferente?



La ESO (Educación Secundaria Obligatoria)

Es una nueva etapa en la educación escolar que consta de un total de 4 cursos. Se inicia la ESO a los 12 años y se termina con los 15 años ya cumplidos.

El horario semanal de clases se desarrolla en 29 sesiones lectivas, más una sesión de tutoría con el profesor responsable de la clase.

En los tres primeros cursos se estudian las siguientes asignaturas obligatorias: Ciencias de la Naturaleza, Educación Física, Ciencias Sociales, Geografía e Historia, Lengua Castellana y Literatura, Lengua Extranjera (normalmente, Inglés), Educación Plástica y Visual, Música, Tecnologías y, si la hay, Lengua Cooficial y Literatura (vasca, gallega o catalana, según la comunidad autónoma).

Asimismo, en uno de estos tres cursos, todos los alumnos cursan Educación para la Ciudadanía y los Derechos Humanos.

Además, los alumnos podrán elegir una o varias materias optativas como Segunda Lengua Extranjera (normalmente Francés, Italiano o Alemán), Cultura Clásica o Religión.

Las calificaciones siguen un criterio ascendente de 1 a 10: 1-4, insuficiente; 5, suficiente; 6, bien; 7-8, notable; 9-10, sobresaliente.



2 Te vamos a ofrecer algunas palabras muy usadas por los chicos españoles de tu edad. Están acompañadas de una definición, **tradúcelas** al italiano (si es posible).

- **Empollón:** estudiante que estudia muchísimo y prepara siempre los deberes con dedicación.
- **Hacer pellas:** no ir al colegio durante todo el día o por horas, pero sin decírselo a los padres.
- **María:** materia muy, muy fácil, donde hay que estudiar poco.
- **Estar chupado/tirado:** cuando algo es extremadamente fácil.
- **Ser un pelota:** comportarse de manera aduladora con los profes para ganarse su benevolencia.
- **Catear:** no superar un examen, tener menos de 5.
- **Chivato:** estudiante que revela al profe o director la identidad de quien comente algún acto negativo.
- **Chuleta:** método ilegal con el que el alumno intenta copiar en los exámenes. Hay muchas modalidades: escribir en la mesa, realizar papelitos con resúmenes de apuntes, etc.



RINCÓN DE LA RED

Busca en la página del Centro Nacional de Información y Comunicación Educativa (www.cnice.es) las páginas de algunos centros de Educación Secundaria y visítalas. **Compáralas** con tu centro. ¿En qué se diferencian?